

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il
finanziamento delle funzioni"

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827
Via Trinacria, 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091.7074447 - 0917074304 - Fax 091.7074666
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, lì 11 giugno 2025

Prot. n. 10027

CIRCOLARE N° 6 DEL 11 GIUGNO 2025

OGGETTO: *Modalità operative per il recupero, in applicazione del comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii., dei crediti non riscossi vantati dalla Regione, a qualunque titolo, nei confronti degli Enti di area vasta.*

Ai Dipartimenti regionali ed Uffici equiparati

e, p.c. All'Assessore regionale per le
Autonomie locali e la funzione pubblica

Alla Corte dei Conti –
Sezione di controllo per la Regione Sicilia

LORO SEDI

Premessa

Con la presente circolare si forniscono le modalità operative per l'applicazione - a valere sui trasferimenti regionali in favore delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali del corrente anno - della disposizione recata dal comma 24 dell'art. 7 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. che, testualmente, recita:

"Per i crediti non riscossi nei confronti degli enti locali, a qualsiasi titolo, la Regione procede alla riduzione dei trasferimenti ordinari. Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al presente comma⁽¹⁾."

In virtù della norma sopra richiamata, viene consentito il recupero dei crediti vantati a vario titolo dalla Regione nei confronti degli Enti locali, nei limiti previsti con apposito provvedimento assessoriale.

(1) Comma così modificato dall'art. 20, comma 4, L.R. 10 luglio 2018, n. 10, a decorrere dal 13 luglio 2018 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 21 della medesima legge).

Tali crediti possono derivare da attività e procedimenti amministrativi di competenza dei diversi rami dell'amministrazione regionale; quindi, per effetto dell'applicazione della norma in argomento, gli stessi procedimenti amministrativi, inevitabilmente, si inseriscono in quelli rientranti nelle competenze dello scrivente Ufficio, attinenti al trasferimento delle risorse che la Regione garantisce annualmente agli Enti locali per il loro funzionamento.

Al fine dell'attuazione per il corrente anno della norma di che trattasi, in relazione ai crediti vantati dalla Regione nei confronti dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, con il D.A. n. 270 del 28 maggio 2025 del competente Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica è stata stabilita nel 2,50% dell'ammontare delle attribuzioni determinate con riparto disposto con il D.A. n. 229 del 9 maggio 2025, la misura massima delle riduzioni dei trasferimenti regionali da applicare per l'eventuale recupero dei predetti crediti regionali.

Premesso quanto sopra, ove codeste Amministrazioni regionali, con riguardo alle proprie competenze, abbiano accertato la sussistenza di crediti nei confronti delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola per un ammontare non superiore all'importo indicato per ciascun Ente locale nella colonna "C" della tabella allegata alla presente Circolare (*cf.* allegato A), al fine di consentire il loro recupero a valere sui trasferimenti ordinari determinati per il corrente anno con il già citato D.A. n. 270 del 28 maggio 2025, è indispensabile che gli Uffici competenti alla gestione delle relative entrate attestino, mediante apposita dichiarazione del dirigente responsabile:

- a) che i crediti sono stati registrati nella contabilità regionale, precisando gli estremi del provvedimento di accertamento, dell'entrata e della relativa registrazione;
- b) che di tali crediti sono stati informati gli Enti locali debitori, al fine di consentire ai medesimi Enti di tenerne conto in sede di predisposizione del bilancio, precisando gli estremi della relativa comunicazione;
- c) che i crediti in questione non sono stati in alcun modo contestati dall'Ente debitore.

Codesti Uffici potranno valutare l'opportunità di recuperare parzialmente, con le modalità riportate nella presente Circolare, i crediti di propria competenza entro i predetti limiti.

Si fa presente che, nell'ipotesi in cui i crediti da riscuotere nei confronti dello stesso Ente locale siano complessivamente superiori agli importi indicati nella tabella allegata alla presente Circolare, il recupero sarà effettuato dando priorità ai crediti il cui accertamento risulta più remoto.

In considerazione di quanto sopra, gli Uffici regionali che debbano riscuotere, a qualsiasi titolo, crediti nei confronti delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali, dovranno far pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, il modulo di richiesta (*cf.* allegato B), debitamente compilato e sottoscritto, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti alla Dott.ssa Federica Ferrante, ai seguenti recapiti:

Tel. 091-7074105 - E-mail federica.ferrante@regione.sicilia.it.

La presente Circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella sezione Istituzioni → Servizi Informativi → Decreti e Direttive, all'indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive>

Il Funzionario Direttivo
Federica Ferrante

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

Allegato "A" alla circolare N. 6 del 11 giugno 2025(Prot. n. 10027 del 11 giugno 2025)

Ente di Area Vasta	Quote derivanti dal riparto disposto per l'anno 2025 con il DA n. 229/2025	Riduzione massima da operare sui trasferimenti per l'anno 2025 ex comma 24 dell'art. 7 della Legge regionale n. 3/2016 e ss.mm.ii.
<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C = B*2,50%</i>
Città metropolitana di Catania	€ 19.613.770,06	€ 490.344,25
Città metropolitana di Messina	€ 15.166.110,47	€ 379.152,76
Città metropolitana di Palermo	€ 22.568.394,92	€ 564.209,87
Libero Consorzio comunale di Agrigento	€ 10.454.806,58	€ 261.370,16
Libero Consorzio comunale di Caltanissetta	€ 7.486.021,83	€ 187.150,55
Libero Consorzio comunale di Enna	€ 6.593.323,54	€ 164.833,09
Libero Consorzio comunale di Ragusa	€ 6.674.878,84	€ 166.871,97
Libero Consorzio comunale di Siracusa	€ 9.780.982,05	€ 244.524,55
Libero Consorzio comunale di Trapani	€ 9.661.711,71	€ 241.542,79

Ufficio richiedente _____ (1)

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Istanza per il recupero, ex comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i., del credito di _____ euro, vantato dalla Regione nei confronti del _____ (2).

*Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 4° "Trasferimenti agli Enti locali per il
finanziamento delle funzioni"*

Il sottoscritto _____ Dirigente del
_____ (3), responsabile dell'attività
gestionale riferita all'entrata in oggetto specificata, al fine della riscossione della stessa
con le modalità previste dal comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3
e s.m.i.,

D I C H I A R A

quanto segue:

- 1) il credito di _____ euro, vantato dalla Regione nei confronti del
_____, è stato
accertato con il decreto n. _____ del _____, ed imputato
al capitolo _____ del Bilancio della Regione;

- 2) il predetto decreto, registrato a cura della competente Ragioneria centrale in data _____ al n. _____ **(4)**, è stato notificato all'Ente debitore con _____ del _____ **(5)**;
- 3) il titolo giuridico da cui scaturisce il credito in argomento non è gravato da alcun contenzioso amministrativo o giudiziario.

FIRMA

Note:

- (1) Indicare il Dipartimento regionale e/o l'Ufficio equiparato;
- (2) Indicare la Città metropolitana o libero Consorzio comunale debitore;
- (3) Indicare la Struttura (Area, Servizio o U.O.B.) competente;
- (4) Indicare gli estremi di registrazione dell'accertamento di entrata;
- (5) Indicare gli estremi dell'atto di notifica.